

ESTRATTO DEL
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 20 MAGGIO 2026

Il giorno 20 maggio 2026, alle ore 12,00 si è riunito via Zoom il Consiglio di Amministrazione (di seguito, anche semplicemente il "Consiglio") della Fondazione *Alma Mater Ticinensis* (di seguito, anche semplicemente la "Fondazione") presso il rettorato dell'Università di Pavia, in Strada Nuova, 65. Assume la Presidenza, a norma di Legge e di Statuto, il Presidente della Fondazione, Prof. Alessandro Reali, il quale, visto l'articolo 11 c.5 dello Statuto che ammette la possibilità di organizzare in videoconferenza le riunioni del Consiglio, constata e fa constatare che la riunione è stata regolarmente convocata, e che sono presenti il Presidente, i consiglieri prof. Matteo Alvaro, Enrica Calleri e il dott. Andrea Negri. Sono invece presenti in collegamento zoom il dott. Alessandro D'Adda, il dott. Guido Marchese, per il Collegio dei Revisori dei Conti la Presidente dott.ssa Maria Luisa Motolese e la dott.ssa Paola Mariani. Partecipa alla riunione in presenza anche la Dott.ssa Grazia Bruttocao, dirigente della Fondazione. Il Presidente dichiara quindi il Consiglio regolarmente costituito e atto a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. – Comunicazioni del Presidente.
2. – Approvazione del verbale della seduta precedente.
3. – Insediamento del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-28, attribuzione deleghe e definizione compensi
4. – Contratto di consulenza di Unipv alla Fondazione AMT in materia di organizzazione e direzione aziendale e nell'ambito di attività amministrative e tecniche.
5. – Varie ed eventuali.

Il Presidente, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretaria della riunione la dott.ssa Grazia Bruttocao, che accetta; dà quindi apertura alla discussione sui punti all'ordine del giorno.

*****OMISSIS*****

3- INSEDIAMENTO NUOVI ORGANI – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028; ATTRIBUZIONE DELEGHE E DEFINIZIONE COMPENSI.

Il Presidente porge il benvenuto ai nuovi Consiglieri di amministrazione nominati nella seduta del 28 aprile 2026 e in carica per il triennio 2026-2028; si tratta dei professori Enrica Calleri (prorettrice alla didattica e Presidente Cor), Matteo Alvaro (prorettore. agli affari internazionali e presidente Globec), entrambi in rappresentanza dell'Università di Pavia, Alessandro D'Adda (in rappresentanza della Fondazione Monte di Lombardia) e il dott. Guido Marchese (in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca). Con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione si procede al rinnovo delle cariche e all'attribuzione delle deleghe al vicepresidente e alla definizione dei compensi e dei gettoni di presenza.

NOMINA VICEPRESIDENTE E DEFINIZIONE GETTONI DI PRESENZA ED EMOLUMENTO

- Il Presidente, richiamato il disposto degli artt. 10 e 13 dello Statuto, propone la nomina a Vicepresidente esecutivo della Fondazione - da scegliersi all'interno dei consiglieri designati dall'Università di Pavia - del Prof. Matteo Alvaro, con il conferimento a quest'ultimo di tutte le attribuzioni e le competenze riservate a sensi dello Statuto al

Presidente, ivi compresa la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione; propone altresì di prevedere la corresponsione ai Consiglieri di un gettone di presenza di euro 500 per ogni seduta del CdA e un emolumento annuo omnicomprensivo di euro 10.000 per il Vicepresidente.

Non essendoci alcuna obiezione in proposito, il Consiglio, all'unanimità e con l'astensione del prof. Matteo Alvaro,

delibera

- di nominare Vicepresidente esecutivo della Fondazione il Prof. Matteo Alvaro, conferendogli tutte le attribuzioni e le competenze riservate ai sensi dello Statuto al Presidente, ivi compresa la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione.

Su proposta del Presidente, il Consiglio altresì, all'unanimità e con l'astensione del prof. Matteo Alvaro,

delibera

- di attribuire al Vicepresidente, anche in via disgiunta rispetto al Presidente, fermo restando comunque quanto previsto negli articoli 12, 13 e 14 dello Statuto e fermo restando quanto qui sopra deliberato ai sensi dell'art. 13 dello Statuto medesimo, i seguenti poteri:

1. compiere tutti quegli atti di ordinaria amministrazione che vengano ritenuti utili e necessari per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, ferma restando la necessaria preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione per atti che comportino impegni di spesa superiori a euro 10.000,00;

2. compiere ogni atto necessario od opportuno ai fini dell'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, nonché delle attività e dei progetti previsti dai piani e dai budget annuali;

3. stipulare con tutte le clausole più opportune, inclusa quella compromissoria ove occorra, modificare, risolvere, cedere qualsiasi tipo di contratto, a esclusione di (i) quelli di importo superiore a Euro 10.000,00 o comunque di (ii) cessione, acquisto, affitto di beni immobili della Fondazione, di aziende o rami di azienda della stessa ovvero di partecipazioni dalla stessa detenute in imprese o società, e ferme restando le limitazioni di seguito previste con riferimento a singoli tipi di contratti o operazioni;

4. accettare donazioni in favore della Fondazione di importo non superiore a euro 30.000,00 cadauna;

5. stipulare contratti di finanziamento alla ricerca con soggetti o imprese, pubblici o privati, che rientrino nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione e in coerenza con i piani e i budget della Fondazione medesima;

6. concorrere ai bandi, alle gare di appalto e alle licitazioni indette dai Ministeri, dalle Amministrazioni Nazionali ed Europee in genere, da Enti pubblici e privati, anche in consorzio, raggruppamento o associazione con altri soggetti, pubblici o privati, per il finanziamento alla ricerca, per la fornitura di beni e servizi oggetto dell'attività istituzionale della Fondazione, sottoscrivendo tutte le dichiarazioni accessorie occorrenti e, in particolare, quelle sullo stato, la struttura e le attività aziendali previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, ai fini dell'accertamento dei requisiti della Fondazione per concorrervi, presentare le offerte e in caso di aggiudicazione, sottoscrivere i relativi contratti, rilasciare garanzie e concedere cauzioni;

7. concludere o risolvere polizze di assicurazione di qualsivoglia tipo o valore, riscuotendo le relative indennità e rimborsi;

8. riscuotere in nome e per conto della Fondazione da chiunque qualsiasi somma ad essa dovuta e rilasciarne quietanza; compiere qualsiasi operazione presso il debito pubblico, Cassa Depositi e Prestiti, Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale ed ogni altro ufficio sia pubblico che privato, e quindi presso Banche, Istituti di Credito, Casse di Risparmio, Uffici Postali, Ferroviari e Doganali, esigere buoni ed interessi, nonché esigere vaglia postali o telegrafici;

9. accendere ed estinguere conti correnti anche allo scoperto;

10. effettuare prelievi in qualsiasi forma, trarre ed accettare cambiali; emettere assegni e valori sui fondi della Fondazione, girarli e trasferirli;
 11. stare in giudizio tanto come attore quanto come convenuto, in qualsiasi ordine e grado, comprese le cause di lavoro, avanti i Giudici di Pace, Tribunali e le Corti, collegi arbitrali, nominando e revocando avvocati, procuratori legali, periti e arbitri – questi ultimi anche nella loro qualità di amichevoli compositori delle controversie – con facoltà di conciliare e transigere;
 12. promuovere atti conservativi ed esecutivi; instare per apposizione e rimozione sigilli; promuovere sequestri e pignoramenti e revocarli;
 13. sottoscrivere e presentare qualunque dichiarazione diretta all'amministrazione Finanziaria dello Stato; chiedere rimborsi di imposte; presentare ricorsi presso gli Uffici Finanziari;
 14. rappresentare la Fondazione davanti a qualsiasi Ufficio sia pubblico che privato, ed in particolare davanti all'Amministrazione finanziaria ed alle Commissioni Tributarie, con i più ampi poteri al riguardo, nonché nell'ambito dell'esercizio dei poteri di cui ai punti precedenti, rappresentare la Fondazione in Italia e all'estero nei confronti delle Amministrazioni nazionali, regionali, provinciali e locali, con Enti pubblici e privati e con persone fisiche e giuridiche, con il potere, a titolo esemplificativo, di (i) presentare domande, contestazioni o censure di qualsiasi natura; (ii) effettuare depositi in garanzia di titoli o danaro; (iii) assistere la Fondazione in caso di ispezioni; (iv) sottoscrivere ogni atto o documento richiesto per lo svolgimento e l'esecuzione di tutte le attività di interesse della Fondazione e (v) svolgere qualsiasi attività necessaria per ottenere il rilascio di licenze, permessi, registrazioni o certificati anche relativi a marchi e brevetti;
 15. accendere ed estinguere ipoteche e privilegi su beni di terzi in favore della Fondazione;
 16. nominare e revocare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, delegando ad essi nei limiti necessari all'espletamento del relativo incarico le proprie facoltà.
- Delle principali operazioni svolte e degli atti adottati nelle materie soprascritte, il Vicepresidente esecutivo dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva al momento in cui sono stati adottati.
- Il Consiglio, inoltre, all'unanimità,

delibera

- di prevedere la corresponsione ai Consiglieri di Amministrazione di un gettone di presenza di euro 500 per ogni seduta del CdA e un emolumento annuo onnicomprensivo di euro 10.000 per il Vicepresidente esecutivo.

Si dà atto che le presenti delibere sono lette e approvate seduta stante e sono immediatamente esecutive.

*****OMISSIS*****

5. – VARIE ED EVENTUALI.

Nessuno chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12,30

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Grazia Bruttocao

IL PRESIDENTE
Prof. Alessandro Reali